



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

COLLEGIO NAZIONALE DEGLI AGROTECNICI E DEGLI AGROTECNICI LAUREATI

Roma, 15 aprile 2016

ESAMI DI ABILITAZIONE PROFESSIONALE PER AGROTECNICO E AGROTECNICO LAUREATO: DA OGGI APERTI I TERMINI PER PRESENTARE LE DOMANDE (la scadenza è al 16 maggio 2016).

E' stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 15 aprile 2016, n. 30 - 4° Serie speciale concorsi, l'Ordinanza del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca che ha indetto la sessione annuale degli esami di Stato abilitanti alla libera professione di Agrotecnico e di Agrotecnico laureato, fissando nel giorno di **lunedì 16 maggio p.v. il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione agli esami stessi.**

Le domande devono essere spedite a mezzo di raccomandata entro il 16 maggio 2016 (*farà fede il timbro postale*), al Centro Unico di raccolta:

- **Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati**
Poste Succursale n. 1 - 47122 FORLÌ'

oppure inviate a mezzo PEC-Posta Elettronica Certificata all'indirizzo:

agrotecnici@pecagrotecnici.it

in questo caso entro le ore 23:59 del 16 maggio 2016.

Sono numerose le lauree ed i titoli di studio ammessi a sostenere le prove d'esame. Ecco quali:

I laureati di primo livello in una delle seguenti Classi:

- L-2 Biotecnologie (*ex-Classe 1*);
- L-7 Ingegneria civile e ambientale (*ex-Classe 8*);
- L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale (*ex-Classe 17*);
- L-21 Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale (*ex-Classe 7*);
- L-25 Scienze e tecnologie agrarie e forestali (*ex-Classe 20*);
- L-26 Scienze e tecnologie agro-alimentari;
- L-32 Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura (*ex-Classe 27*);
- L-38 Scienze zootecniche e delle produzioni animali (*ex-Classe 40*);

che abbiano svolto sei mesi di tirocinio professionale certificato (*dal tirocinio sono esentati i laureati provenienti da Università convenzionate con il Collegio Nazionale. L'elenco di questi Atenei è pubblicato nel sito www.agrotecnici.it*), ovvero un percorso formativo equivalente (*attività tecnica subordinata tipica della professione, titolarità di impresa agricola o del settore, corsi di formazione specifici, seconda laurea attinente, ecc.*).

UFFICIO DI PRESIDENZA: Agrotecnici
Poste Succursale n. 1 - 47122 FORLÌ
Tel. 0543/720.908
Fax 0543/795.263



SEDE: Ministero della Giustizia
Via Arenula, 71 - 00186 ROMA
Tel. 06/6813.4383 - 06/6885.2531
Fax 06/6813.5409

E-MAIL: agrotecnici@agrotecnici.it - PEC: agrotecnici@pecagrotecnici.it - www.agrotecnici.it

I laureati con laurea specialistica (DM n. 509/1999), con laurea magistrale (DM n. 270/2004) ovvero "vecchio ordinamento" (decisione del Consiglio di Stato n. 2546/2005, classi di laurea così come individuate nelle Ordinanze MIUR 9 maggio 2014 ed 8 maggio 2015):

CLASSI DI LAUREA DM 509/99

3/S - Architettura del paesaggio
6/S - Biologia
7/S - Biotecnologie agrarie
8/S - Biotecnologie industriali
28/S - Ingegneria civile
38/S - Ingegneria per l'ambiente e il territorio
54/S - Pianificazione territoriale urbanistica ed ambientale
64/S - Scienze dell'economia
68/S - Scienze della natura
69/S - Scienze della nutrizione umana
77/S - Scienze e tecnologie agrarie
78/S - Scienze e tecnologie agroalimentari
74/S - Scienze e gestione delle risorse rurali e forestali
82/S - Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio
84/S - Scienze economico-aziendali
79/S - Scienze e tecnologie agrozootecniche

nonché altre classi di laurea giuridicamente equivalenti.

CLASSI DI LAUREA DM 270/04

LM-3 - Architettura del paesaggio
LM-6 - Biologia
LM-7 - Biotecnologie agrarie
LM-8 - Biotecnologie industriali
LM-23 - Ingegneria civile
LM-35 - Ingegneria per l'ambiente e il territorio
LM-48 - Pianificazione territoriale urbanistica ed ambientale
LM-56 - Scienze dell'economia
LM-60 - Scienze della natura
LM-61 - Scienze della nutrizione umana
LM-69 - Scienze e tecnologie agrarie
LM-70 - Scienze e tecnologie alimentari
LM-73 - Scienze e tecnologie forestali ed ambientali
LM-75 - Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio
LM-77 - Scienze economico-aziendali
LM-86 - Scienze zootecniche e tecnologie animali

nonché altre classi di laurea giuridicamente equivalenti.

LAUREE VECCHIO ORDINAMENTO

Scienze agrarie
Scienze agrarie tropicali e subtropicali
Scienze ambientali
Scienze biologiche
Scienze naturali
Scienze delle produzioni animali

nonché altre Classi di laurea giuridicamente equivalenti.

Scienze e tecnologie agrarie
Scienze e tecnologie alimentari
Scienze e tecnologie delle produzioni animali
Scienze forestali
Scienze forestali e ambientali

I soggetti in possesso di uno dei seguenti Diplomi Universitari (cd. laurea breve):

- | | |
|---|---|
| > Biotecnologie agro-industriali | > Produzioni animali |
| > Economia e amministrazione delle imprese agricole | > Produzioni vegetali |
| > Economia del sistema agroalimentare e dell'ambiente | > Tecniche forestali e tecnologie del legno |
| > Gestione tecnica e amministrativa in agricoltura | > Viticoltura ed enologia |

I diplomati Agrotecnici e Periti agrari ovvero altri equipollenti che, dopo il diploma, abbiano:

- svolto un tirocinio professionale certificato di almeno 18 mesi oppure frequentato un corso IFTS o conseguito un diploma presso un ITS-Istituto Tecnico Superiore;

- oppure, in alternativa, svolto per almeno 18 mesi una attività tecnica subordinata con mansioni tipiche della professione (*l'eventuale conduzione di una impresa agricola come titolare è requisito idoneo*);

qualora un soggetto non concluda per intero uno dei percorsi suddetti ha facoltà di sommarli fra loro, per raggiungere globalmente il requisito dei 18 mesi richiesti per la partecipazione agli esami.

Dove trovare i modelli di domanda.

I modelli delle domande, distinti per titolo di studio di accesso, l'elenco delle sedi d'esame ed ogni altra informazione sono scaricabili dal sito internet **www.agrotecnici.it** oppure ottenibili presso ciascun Collegio provinciale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati (*l'elenco completo dei Collegi degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati è scaricabile al link http://www.agrotecnici.it/collegi_locali.htm*).

Come fare se si hanno dubbi o servono maggiori informazioni.

Durante la compilazione della domanda e/o sull'opportunità di presentarla possono sorgere dei dubbi, risolverli è facile.

Al sito **www.agrotecnici.it**, al link <http://collegioagrotecnici.blogspot.it> è attivo un *blog* di discussione dove si possono formulare direttamente domande e ricevere velocemente risposta, oltre a poter leggere le domande e le risposte degli anni precedenti.

E' possibile porre anche quesiti personalizzati inviando una *e-mail* ad: **agrotecnici@agrotecnici.it** oppure telefonando agli uffici ai numeri 0543/720.908 - 0543/720.884 - 340/184.8939 - 06/6813.4383 - 0963/991.368 (*dalle ore 9 alle 13 e dalle ore 15 alle 19 di ogni giorno; sabato solo fino alle ore 13*).

Sono inoltre attivi il profilo *facebook* <https://www.facebook.com/collegioagrotecnici> ed il profilo *twitter* <https://twitter.com/agrotecnici>.

L'esame abilitante alla professione di Agrotecnico e di Agrotecnico laureato è quello che presenta i **minori costi in assoluto**; la struttura dell'Albo, infatti, non richiede nulla e perciò le uniche spese sono quelle dovute all'erario, per totali € 67,13 (*e niente altro*).

Come ogni anno il Collegio Nazionale organizzerà Corsi di preparazione agli esami, gratuiti, di tipo residenziale; per i candidati saranno inoltre gratuitamente messe a disposizione tramite *internet* dispense.

E' disponibile anche uno specifico "Manuale" dell'esame abilitante (*che può essere utilizzato anche durante le prove d'esame*); chi fosse interessato può ordinarlo al link http://www.agrotecnici.it/acquisto_manuale.htm oppure scrivendo all'Editore (*Società Nepenthes: info@agro-oggi.it*).

Cosa fare se si incontrano problemi a livello locale

Se, nella presentazione della domanda agli esami abilitanti o nel rilascio del nulla-osta per la partecipazione, i candidati riscontrassero problemi possono contattare il Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati - Ufficio di Presidenza (*ai numeri sopra indicati*) dove è attivo un servizio telefonico di assistenza.

PERCHE' ISCRIVERSI NELL'ALBO PROFESSIONALE DEGLI AGROTECNICI E DEGLI AGROTECNICI LAUREATI

Per chi voglia seguire la strada della libera professione ed operi nel settore agricolo, ambientale, dell'assistenza alle imprese, della consulenza aziendale, nell'ambito peritale, ecc. **l'iscrizione nell'Albo degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati rappresenta senza dubbio la migliore scelta**, a dirlo sono i fatti.

Una attività professionale ampia ed articolata

Le competenze degli iscritti nell'Albo professionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati sono consistenti ed estese, altresì recentemente aumentate; esse comprendono, fra l'altro, la progettazione di miglioramenti fondiari, agrari e forestali; le attività forestali in genere; le stime e le perizie di terreni e fabbricati sia rurali che di civile abitazione; le stime ambientali; le perizie danni grandine; la consulenza fitoiatrica; la consulenza aziendale (*tutti gli ambiti*); la direzione, manutenzione e progettazione delle aree a verde e la valutazione di stabilità delle alberature; la certificazione energetica, la consulenza del lavoro, l'amministrazione e gestione di aziende ed altro ancora.

L'elenco completo delle attività professionali è scaricabile al sito www.agrotecnici.it.

L'Albo professionale **dedica particolare attenzione all'accompagnamento al lavoro dei propri iscritti**, promuovendo la costituzione di strutture collettive (*Associazioni professionali, Cooperative di tecnici, CAA-Centri Agricoli di Assistenza ecc.*) e comunque tramite strutture organizzate (*fra le altre, FONDAGRI-Fondazione per la Consulenza Aziendale in Agricoltura*), che funzionano anche come "incubatori" professionali per chi si avvicina per la prima volta all'attività autonoma.

Nell'ambito di queste strutture collettive trovano lavoro, ogni anno, centinaia di tecnici (*sempre rispettando il loro status di liberi professionisti*), una parte dei quali sono giovani iscritti alla loro prima esperienza, che viene così svolta in un ambiente "protetto".

Ad esempio solo FONDAGRI, la Fondazione per i Servizi di Consulenza Aziendale in Agricoltura, ha uno *staff* di oltre 350 tecnici, è operativa in 10 Regioni e si appresta ad estendere la propria attività in tutta Italia nell'ambito del PEI-Partenariato Europeo per l'Innovazione e della nuova "*Misura 2 - Consulenza aziendale*" dei PSR 2014-2020, i quali prevedono anche molti interventi di carattere ambientale e naturalistico.

Analogamente coloro i quali sono laureati in materie economiche possono trovare opportunità occupazionali nell'ambito non solo della libera professione (*gli iscritti nell'Albo degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati sono infatti abilitati alla tenuta della contabilità, all'invio telematico delle dichiarazioni, alla rappresentanza della clientela presso le Commissioni Tributarie e, recentemente, anche abilitati all'accesso al "cassetto previdenziale" dei propri clienti*) ma anche di società di servizi e dei CAA-Centri Agricoli di Assistenza.

Rilevante infine anche il numero degli iscritti nell'Albo degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati che operano nell'ambito dei controlli all'erogazione dei contributi pubblici alle aziende agricole, all'interno di gare di appalto della PP.AA.

L'Albo degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati è una storia di successo

Gli Agrotecnici e gli Agrotecnici laureati rappresentano senza dubbio una storia di successo; il numero di professionisti attivi è costantemente cresciuto, anche in questi anni di grave crisi economica, ad un ritmo notevole.

L'aumento nel numero delle P.IVA in attività è stato: nel 2013 di **+5,25%**, nel 2014 di **+5,56%** e nel 2015 di **+7,87%**.

I redditi professionali dichiarati sono, a loro volta, in sensibile aumento.

Numeri che rappresentano la migliore dimostrazione del successo della professione.

L'Albo degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati è **anche diventato il primo del settore** come numero di candidati agli esami di accesso (*www.agrotecnici.it, colonna di destra, vedi il riquadro "Andamento delle abilitazioni nei 4 Albi del settore agro-ambientale" link: www.agrotecnici.it/LE%204%20PROFESSIONI%20DEL%20SETTORE%20AGRO-AMBIENTALE%20CANDIDATI%202003-2015.pdf*).

Anche per queste ragioni, fin dal 2011, le principali Associazioni dei Naturalisti, dei Biotecnologi e dei laureati in Scienze Ambientali hanno scelto l'Albo degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati come riferimento professionale, stipulando specifiche convenzioni per l'iscrizione dei loro associati.

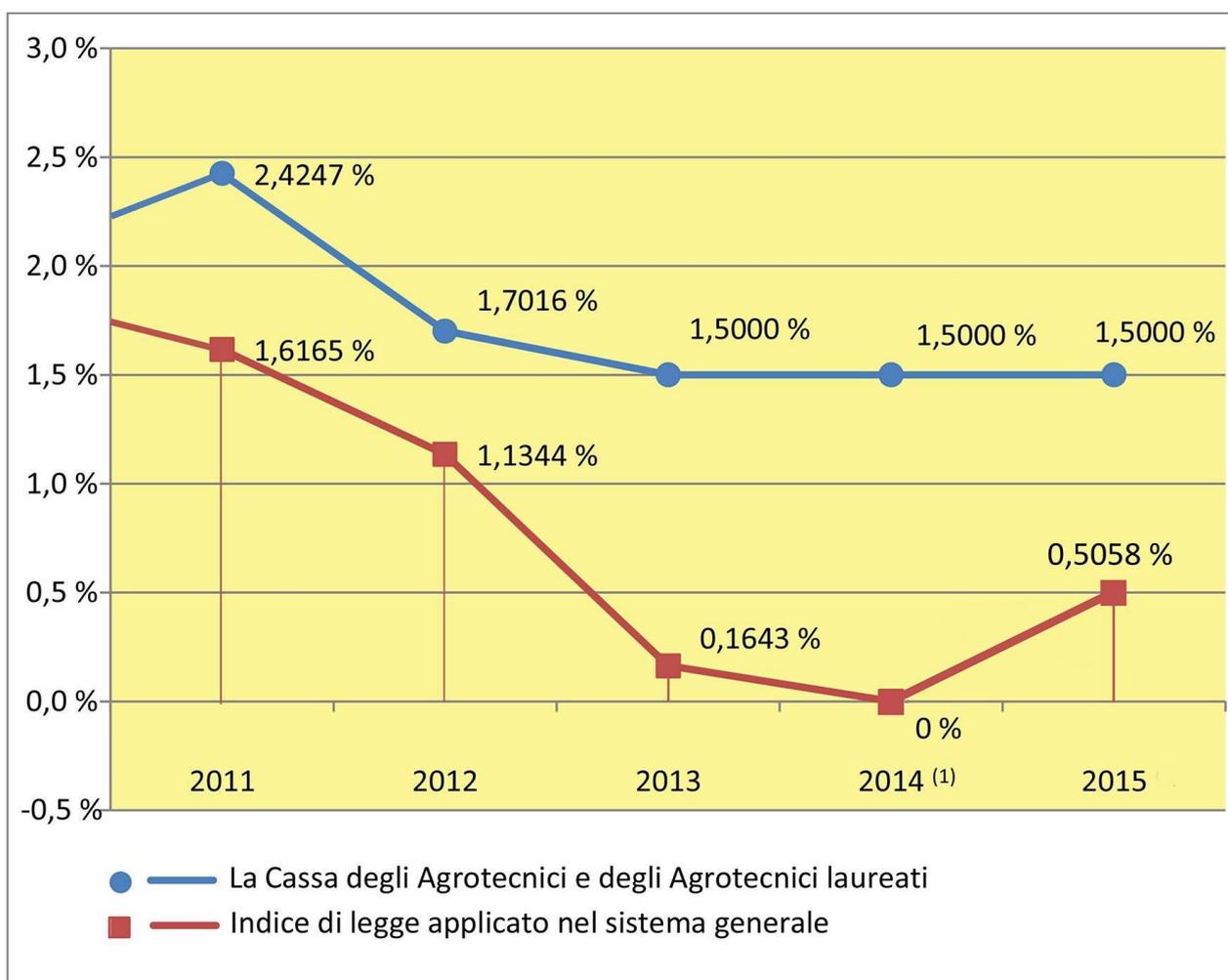
L'autonoma Cassa di previdenza

Gli iscritti nell'Albo godono della possibilità di disporre di una autonoma Cassa di previdenza, che sostituisce la previdenza generale dell'INPS: i vantaggi sono indiscutibili, anche in confronto con ciò che offrono altre Casse previdenziali professionali.

La Cassa degli Agrotecnici è infatti l'unica a poter rivalutare (dal 2011, sentenza del Consiglio di Stato n. 3859) i contributi versati dal 50% al 200% in più rispetto al sistema generale, applicato dalle altre Casse di previdenza; peraltro questo è già avvenuto nel 2011 ed è stato deliberato anche per tutti gli anni seguenti, 2015 compreso. L'effetto è quello di avere -alla fine della vita lavorativa- pensioni molto più alte, pagando contributi uguali o addirittura più bassi degli altri.

Nessuno, prima degli Agrotecnici, aveva fatto altrettanto, anche perchè rivalutazioni così alte richiedono conti in perfetto ordine; gli effettivi positivi, però, sono sorprendenti anche solo dopo pochi anni. Per spiegarlo meglio ci aiutiamo con due tabelle. La prima riporta l'indice di rivalutazione del contributo pensionistico (cioè di quanto vengono annualmente aumentati i contributi previdenziali che ciascun professionista versa).

TABELLA 1



Il grafico della Tabella 1 mostra il rendimento percentuale dei contributi assicurativi offerto dalla Cassa previdenziale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati rispetto al sistema generale (utilizzato anche dalle Casse di previdenza dei professionisti), che si base sull'indice di rivalutazione PIL-ISTAT. Gli Agrotecnici invece, a seguito della sentenza del Consiglio di Stato n. 3859/2014, hanno conquistato la libertà di determinare autonomamente la percentuale di incremento.

(1) Nel 2014 l'indice di rivalutazione PIL/ISTAT è stato negativo (-0,1937%). Per legge è però stato riportato a zero.

La seconda tabella mostra l'effetto sul montante contributivo (*rappresentato dal totale dei contributi versati, più le rivalutazioni, sul quale verrà poi calcolata la pensione*) della maggiore rivalutazione applicata dalla Cassa di previdenza degli Agrotecnici rispetto a quella applicata dal sistema generale: come si può vedere gli effetti sono sorprendenti.

TABELLA 2

<u>ANNO</u>	<u>CASSA AGROTECNICI</u>	<u>ALTRA CASSA</u>
2011	2.424,70 € (tasso +2,4247%)	1.616,50 € (tasso +1,16165%)
2012	4.167,55 € (tasso +1,7016%)	2.769,23 € (tasso +1,1344%)
2013	5.730,07 € (tasso +1,50%)	2.938,08 € (tasso +0,1643%)
2014	7.316,02 € (tasso +1,50%)	2.938,08 € (tasso -0,1927%, portato a 0%)
2015	+8.925,76 € (tasso +1,50%)	+3.458,74 € (tasso +0,5050%)

L'esempio riportato nella "Tabella 2" si riferisce a due professionisti con uguale reddito, di cui il primo iscritto alla Gestione previdenziale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati ed il secondo ad altra Gestione previdenziale che applica le norme della legge n. 335/95 (rivalutazione dei contributi versati secondo l'indice ISTAT). Ipotizzando per entrambi un montante previdenziale di 100.000 € al 1 gennaio 2011 (cioè all'inizio del periodo di intervento della sentenza del Consiglio di Stato n. 3859/2014); al 31 dicembre 2015 quei 100.000 euro per l'Agrotecnico si sono rivalutati di **8.925,76 €**, per il professionista iscritto in una diversa Cassa di previdenza la rivalutazione è stata di soli **3.458,74 €**: **una differenza di +5.467,00 €, cioè il 173% in più per chi è iscritto alla Gestione previdenziale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati!**

È tutto questo in soli cinque anni, che sono pochissimi rispetto alla "vita previdenziale" di una persona in attività.

In più la Cassa di previdenza degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati è quella che, in Italia, presenta **il costo più basso in assoluto, solo il 10%** del reddito professionale netto contro il 12-14% di altre Casse (ed il 27%-33% richiesto dal sistema generale di previdenza INPS).

Vedi anche l'articolo a questo riguardo pubblicato dal quotidiano "IL SOLE 24 ORE" il [7 maggio 2016](#).

Ecco perchè un crescente numero di professionisti, anche già in attività (*quasi sempre laureati in agraria*) ed iscritti in altri Albi, li lasciano per iscriversi in quello degli Agrotecnici ed Agrotecnici laureati, condizione necessaria per poter usufruire della relativa Cassa di previdenza.